



Scheda di sicurezza

AR1061 STOP FIRE SPEGNIFUOCO

Scheda di sicurezza del 4/11/2019, revisione 4

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: SPEGNIFUOCO 500GR.

Codice commerciale: AR1061

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Agente estinguente

Usi sconsigliati:

Non utilizzare su persone o animali.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

PREXISO SRL VIA SANTA CRISTINA 18 -10036 SETTIMO TORINESE (TO)

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

SIMONE MALFARA' info@prexisoitalia.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

PREXISO SRL . Tel. n.. +39 011 19876454

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda -Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti - Bergamo)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)








Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli - Napoli)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Attenzione, Aerosols 3, Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

-  Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
-  Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
-  Attenzione, Skin Sens. 1, Può provocare una reazione allergica cutanea.
-  Attenzione, Carc. 2, Sospettato di provocare il cancro.
-  Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.
-  Attenzione, STOT SE 3, Può provocare sonnolenza o vertigini.
-  Attenzione, STOT RE 2, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Scheda di sicurezza

AR1061 STOP FIRE SPEGNIFUOCO

 Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/...

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P308+P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P312 In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/....

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P405 Conservare sotto chiave.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

PACK1 L'imballaggio deve essere dotato di chiusura di sicurezza per i bambini.

PACK2 L'imballaggio deve portare una indicazione tattile di pericolo per i non vedenti.

Scheda di sicurezza

AR1061 STOP FIRE SPEGNIFUOCO

Contiene:

diclorometano; cloruro di metilene
tetracloroetilene; percloroetilene

deroga 1.3.3. Aerosol e contenitori muniti di un dispositivo sigillato di nebulizzazione e contenenti sostanze o miscele classificate come pericolose in caso di aspirazione

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 40% - < 50%	diclorometano; cloruro di metilene	Numero 602-004-00-3 Index: CAS: 75-09-2 EC: 200-838-9	 3.6/2 Carc. 2 H351 3.9/2 STOT RE 2 H373 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.8/3 STOT SE 3 H335 3.8/3 STOT SE 3 H336
>= 40% - < 50%	tetracloroetilene; percloroetilene	Numero 602-028-00-4 Index: CAS: 127-18-4 EC: 204-825-9 REACH No.: 01- 2119475329- 28-0000	 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.6/2 Carc. 2 H351 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 3.8/3 STOT SE 3 H336
>= 5% - < 7%	DIOSSIDO DI CARBONIO	CAS: 124-38-9 EC: 204-696-9	 2.5/C Press. Gas (Comp.) H280

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

Scheda di sicurezza

AR1061 STOP FIRE SPEGNIFUOCO

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al cap. 11

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Seguire le indicazioni del medico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Mezzi di estinzione idonei Il prodotto non è infiammabile, si possono utilizzare tutti i mezzi estinguenti conosciuti

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Raffreddare i contenitori con spruzzi d'acqua.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

Utilizzare indumenti di protezione per vigili del fuoco conformi alla norma europea EN469.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la bonifica:

Lavare con abbondante acqua.

Rimuovere le fuoriuscite immediatamente.

Pulitura a umido o aspirazione dei solidi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

Scheda di sicurezza

AR1061 STOP FIRE SPEGNIFUOCO

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

non fumare

conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille e altre sorgenti di accensione

conservare solo nel contenitore originale al riparo dai raggi solari diretti

evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori/nebbie/polveri.

non utilizzare contenitori vuoti prima che siano puliti.

gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree pranzo.

durante il lavoro non mangiare né bere.

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature inferiori a 50 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

diclorometano; cloruro di metilene - CAS: 75-09-2

UE - TWA(8h): 353 mg/m³, 100 ppm - STEL: 706 mg/m³, 200 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 50 ppm - Note: A3, BEI - COHb-emia, CNS impair

tetracloroetilene; percloroetilene - CAS: 127-18-4

UE - TWA(8h): 138 mg/m³, 20 ppm - STEL: 275 mg/m³, 40 ppm - Note: Skin

ACGIH - TWA(8h): 25 ppm - STEL: 100 ppm - Note: A3, BEI - CNS impair

DIOSSIDO DI CARBONIO - CAS: 124-38-9

UE - TWA(8h): 9000 mg/m³, 5000 ppm

ACGIH - TWA(8h): 5000 ppm - STEL: 30000 ppm - Note: Asphyxia

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Scheda di sicurezza

AR1061 STOP FIRE SPEGNIFUOCO

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Rischi termici:

Non esporre a temperature superiori ai 50°C.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Confezione Aerosol	--	--
Odore:	di solvente	--	--
Soglia di odore:	Non Rilevante	--	--
pH:	Non Rilevante	--	--
Punto di fusione/congelamento:	Non Rilevante	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante	--	--
Punto di infiammabilità:	non infiammabile ° C	--	--
Velocità di evaporazione:	Non Rilevante	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Non Rilevante	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Non Rilevante	--	--
Pressione di vapore:	7-8 bar 20°C	--	--
Densità dei vapori:	> 2	--	--
Densità relativa:	1.45 kg/l	--	--
Idrosolubilità:	Non Rilevante	--	--
Solubilità in olio:	Non Rilevante	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Non Rilevante	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Non Rilevante	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non Rilevante	--	--
Viscosità:	Non Rilevante	--	--
Proprietà esplosive:	Non Rilevante	--	--
Proprietà comburenti:	Non Rilevante	--	--

9.2. Altre informazioni

Scheda di sicurezza

AR1061 STOP FIRE SPEGNIFUOCO

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Viscosità Cinematica:	Non Rilevante	--	--
Miscibilità:	Non Rilevante	--	--
Liposolubilità:	Non Rilevante	--	--
Conducibilità:	Non Rilevante	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	Non Rilevante	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
 - evitare il contatto con acidi e basi forti ed agenti ossidanti.
 - stabile in condizioni normali.
- 10.2. Stabilità chimica
 - idrolizza lentamente a contatto con l'acqua
 - può decomporre a seguito di una lunga esposizione alla luce
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
 - con forti ossidanti, metalli alcalini può formare incendi o esplosioni
- 10.4. Condizioni da evitare
 - calore, fiamme e scintille. esposizione alla luce e all'umidità
 - acidi forti
- 10.5. Materiali incompatibili
 - acidi, basi e metalli alcalini
 - agenti ossidanti
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
 - per decomposizione termica possono formarsi gas di acido cloridrico, fosgene, cloro
 - per decomposizione termica possono liberarsi COx

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
- Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:
SPEGNIFUOCO 500GR.
- a) tossicità acuta
 - Non classificato
 - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - b) corrosione/irritazione cutanea
 - Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2 H315
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi
 - Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea
 - Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1 H317
 - e) mutagenicità delle cellule germinali
 - Non classificato
 - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - f) cancerogenicità
 - Il prodotto è classificato: Carc. 2 H351
 - g) tossicità per la riproduzione
 - Non classificato
 - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola
 - Il prodotto è classificato: STOT SE 3 H335; STOT SE 3 H336
 - i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta
 - Il prodotto è classificato: STOT RE 2 H373
 - j) pericolo in caso di aspirazione

Scheda di sicurezza

AR1061 STOP FIRE SPEGNIFUOCO

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

diclorometano; cloruro di metilene - CAS: 75-09-2

LD50 (RAT) OLD ORAL: 2900 G/KG BW

tetracloroetilene; percloroetilene - CAS: 127-18-4

LD50 (RAT) ORAL: 320 MG/KG BW

LD50 (RAT) ORAL: 250 MG/KG BW

LD50 (RABBIT) SKIN: 6384 MG/KG BW

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SPEGNIFUOCO 500GR.

Il prodotto è classificato: Aquatic Chronic 2 - H411

tetracloroetilene; percloroetilene - CAS: 127-18-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 5 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 8.5 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 3.64 mg/l - Durata h: 72

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

riutilizzare se possibile. I residui del prodotto sono da considerarsi rifiuti speciali pericolosi. lo smaltimento deve essere affidato a una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR-Numero ONU: 1950

IATA-Numero ONU: 1950

IMDG-Numero ONU: 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Scheda di sicurezza

AR1061 STOP FIRE SPEGNIFUOCO

ADR-Classe:	2.5°A CAP. 2.2.2.1.6 UN1950
IATA-Classe:	2.2
IMDG-Classe:	2 Aerosols UN 1950
14.4. Gruppo di imballaggio	
14.5. Pericoli per l'ambiente	
Marine pollutant:	Marine pollutant
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
IMDG-Page:	2102
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	
No	

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: E2

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Scheda di sicurezza

AR1061 STOP FIRE SPEGNIFUOCO

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Aerosols 3	2.3/3	Aerosol, Categoria 3
Press. Gas (Comp.)	2.5/C	Gas sotto pressione (Gas compresso)
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Skin Sens. 1,1A,1B	3.4.2/1-1A-1B	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1,1A,1B
Carc. 2	3.6/2	Cancerogenicità, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aerosols 3, H229	Sulla base di prove sperimentali
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1, H317	Metodo di calcolo
Carc. 2, H351	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H336	Metodo di calcolo
STOT RE 2, H373	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 2, H411	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Scheda di sicurezza

AR1061 STOP FIRE SPEGNIFUOCO

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.